

L'INTERVISTA

Di Giusto, commissario tecnico della nazionale italiana ha fatto visita a Lecce per uno stage di formazione

«NOI ATLETI NAZIONALI E PUNTO SULLA LUPIAE»



VOLLEY

Ugento accoglie lo "zar" Zaytsev e il suo Modena

di **Ludovico Malorgio**
LECCE

Il Commissario Tecnico della Nazionale Italiana di basket in carrozzina, Carlo Di Giusto, romano, plurimedagliato da atleta e allenatore, ha tenuto uno stage di formazione di quattro giorni con il Team Lupiae Salento. Lo abbiamo incontrato in una pausa di allenamento al palazzetto dello sport "Ventura" di Lecce.

Come si spiega la presenza del CT della Nazionale in una società periferica di Serie B?

«Con questi stage cerchiamo di stimolare la crescita del basket in carrozzina, che fino ad oggi ha privilegiato le finalità sociali rispetto all'aspetto tecnico. È giunto il momento di essere visti soprattutto come atleti, non vogliamo restare indietro rispetto agli altri sportivi».

Era mai stato a Lecce?

«Sì, qualche anno fa per una gara di campionato quando allenavo il Rieti. Avevamo una squadra

«Non vogliamo restare indietro rispetto agli altri sportivi. Scelto Carichino tra gli U20, seguiamo Bozzicolonna»

molto competitiva, fu una partita molto combattuta, la spuntammo noi e conquistammo i playoff». **Ha ritrovato qualche giocatore di quel Lecce?**

«Sì, c'erano Bottazzo, Calò, Spedicato, Longo, Montano, lo zoccolo duro di questa squadra, che si sta facendo onore in campionato».

Come è stato l'impatto con questi ragazzi?

«Molto positivo, ho trovato una società molto organizzata che lavora bene nel territorio e dei ragazzi che hanno una gran voglia di migliorare e si applicano con serietà».

Cosa potrà aggiungere questo stage?

«Può aggiungere professionalità e consapevolezza del proprio ruolo nel basket in carrozzina. Il presidente federale Fernando Zappile ha avviato un progetto ambizioso per aiutare le società



Il CT della Nazionale Di Giusto, insieme alla squadra Lupiae Lecce

a fare il salto di qualità sul piano tecnico».

Come CT della Nazionale pensa di poter attingere anche dal-

vista dell'europeo in programma a Lignano Sabbiadoro nel 2020 e del Mondiale del 2021. Seguiamo Sabrina Bozzicolonna, già convocata per la Nazionale maggiore femminile».

Tra Lupiae e Reggio Calabria chi la spunterà nella lotta per la promozione?

«I calabresi sono più competitivi, ma il fattore campo potrebbe risultare decisivo. Il confronto servirà per verificare la crescita della squadra, ma al secondo turno passeranno entrambe».

Allo stage, con l'allenatore-giocatore della Lupiae Andrea Calò, hanno partecipato i giocatori: Bottazzo, Spedicato, Longo, Montano, Bortone, Coli, Coli, Bozzicolonna, De Giorgi, Dell'Orco, De Nuccio, De Nuzzo, Carichino, Guarascio, Gioia, Renna, Giuseppe e Samuele Longo. Presenti a bordo campo: il presidente Simone Spedicato, il suo vice Gianni Landi, e gli altri collaboratori: Sergio Garzya, Rocco Bortone, Angelo Rosa, Francesco Carichino, Jacopo Spedicato e l'addetto stampa Pino Montinaro.

la Lupiae?

«Certo, abbiamo inserito Gabriele Carichino nella lista degli "Under 20"; di interesse nazionale, in

CASARANO - La storia del volley nel Salento per un giorno: era nell'aria, ma da ieri è ufficiale. Mercoledì otto gennaio al Palasport di Ugento arriverà il Modena Volley, squadra sponsorizzata Leo Shoes (famiglia Filograna), così come la squadra di pallavolo del Casarano e quella di calcio della stessa cittadina salentina. Un test match, che fungerà anche da passerella: in campo un club che ha vinto 12 scudetti (l'ultimo nel 2015/16) e quattro Coppe dei Campioni, attualmente terzi in Superlega. Una passerella per campioni, come lo "zar" Ivan Zaytsev, per un giorno protagonista a Ugento contro il Casarano, quest'anno militante nel girone G di Serie B. Sarà un mercoledì di grande volley e il Salento attende già un appuntamento con la storia e con uno show che sarà difficile da dimenticare.